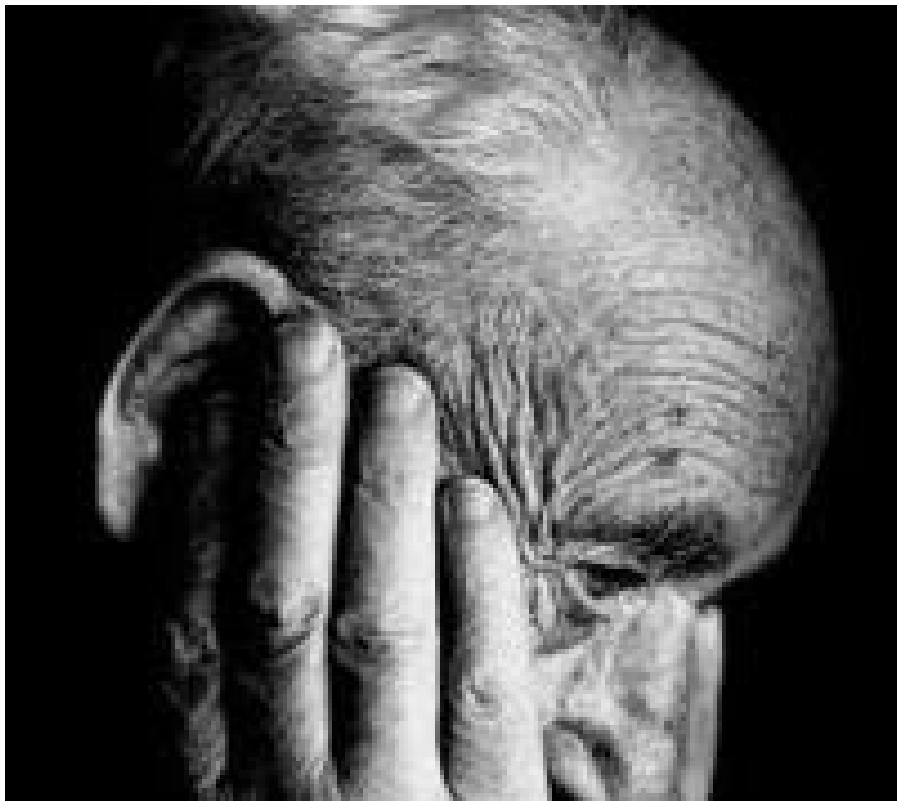


Alzheimer, il 21 Settembre la Federazione presenterà il nuovo Rapporto Mondiale

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Signoretti



MILANO, 19 SETTEMBRE 2013 - La Federazione Alzheimer Italia, rappresentate per l'Italia di ADI (Alzheimer's Disease International), anche per il 2013 in occasione della Giornata Mondiale Alzheimer - giunta quest'anno alla ventesima edizione - ha il compito di presentare al nostro Paese il nuovo Rapporto Mondiale Alzheimer 2013, intitolato "Alzheimer: un viaggio per prendersi cura" e dedicato a come affrontare dopo la diagnosi il lungo percorso della malattia.

La presentazione ufficiale del Rapporto verrà fatta Sabato 21 Settembre 2013 dal direttore esecutivo di ADI, Marc Wortman, e dalla presidente della Federazione Alzheimer, Gabriella Salvini Porro, nel corso dell'incontro pubblico e gratuito organizzato dalla Federazione Alzheimer a Milano (Sala Alessi di Palazzo Marino, sede del Comune di Milano), dalle ore 9 alle ore 13.

"Alzheimer. Informare per conoscere - Cura, Ricerca, Assistenza" è il nome dell'incontro, che prevede un ricco programma (visibile anche su alzheimer.it) rivolto ai familiari dei malati di Alzheimer, agli operatori del settore e a tutti i cittadini che desiderano conoscere, capire e approfondire la malattia di Alzheimer.

L'incontro, aperto da un intervento dell'assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino, tratterà altre due tematiche importanti oltre al Rapporto Mondiale: il nuovo Pronto Alzheimer ad Abbiatagrasso e gli Alzheimer Cafè.

A livello territoriale, la Federazione Alzheimer apre una "filiale" della linea telefonica di aiuto e consulenza Pronto Alzheimer - la prima in Italia - presso la Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrasso (provincia di Milano), all'interno di una rete di servizi dedicata ai malati di Alzheimer.

Il servizio offre a coloro che vivono vicino a una persona affetta da demenza, famiglie e assistenti domiciliari, una consulenza in ambito psico-sociale, indirizzando la persona verso i servizi più vicini sul territorio e informando sulla malattia e i disturbi correlati.

Il numero di Pronto Alzheimer ad Abbiategrasso è 02-94602589 (attivo il mercoledì h.9-12).

La filiale sarà inaugurata, alla presenza della presidente della Federazione Alzheimer Gabriella Salvini Porro e del direttore della Fondazione Golgi Cenci, prof. Antonio Guaita, Sabato 21 Settembre alle ore 17.30 (Corso San Martino 10, Abbiategrasso).

Altro tema trattato durante l'incontro riguarda gli Alzheimer Cafè: spazi accoglienti in cui i malati di Alzheimer e i loro familiari possono sentirsi a loro agio, i primi mantenendo attive le funzionalità sociali residue ed i secondi trovandosi in un ambiente informale in cui poter spezzare la faticosa routine dell'assistenza, parlare dei propri problemi e delle strategie trovate per risolverli, conoscere la malattia e i suoi sintomi.

In Italia gli Alzheimer Cafè a oggi censiti sono 100; solo in Lombardia se ne contano 40.

Durante l'incontro la presidente della Federazione Alzheimer Salvini Porro illustrerà i concetti di base degli Alzheimer Cafè e ne darà le relative linee guida leggendo la relazione dello psicogeriatra olandese Bere Miesen, ideatore e creatore degli Alzheimer Café (il primo dei quali è stato realizzato in Olanda il 15 Settembre 1997).

Verrà inoltre proposto al pubblico il video - sempre di Bere Miesen - "Convivere con la demenza: gli Alzheimer Cafè" (ingl. sott. ita, 25').

L'incontro in Sala Alessi prevede anche la consegna di diversi premi indetti dalla Federazione in collaborazione con altri enti, che rientrano nella volontà e nell'impegno della Federazione stessa di sensibilizzare opinione pubblica, media e istituzioni sul problema dell'Alzheimer, per non lasciare soli malati e familiari.

Si tratta di 4 premi giornalistici (nell'ambito della seconda edizione del Premio giornalistico, primo del genere in Italia, sulla malattia in Alzheimer, realizzato in collaborazione con Unamsi -Unione Nazionale Medico Scientifica d'Informazione) e 6 premi di studio (conferiti a cinque neolaureati in Medicina e uno in Psicologia con tesi inerenti alla malattia di Alzheimer, in collaborazione con SinDem - Associazione Autonoma aderente alla Sin per le Demenze).

La volontà di collaborare viene bene espressa dallo slogan stesso della Federazione e dalle parole della presidente Salvini Porro, che ricorda che in questa XX Giornata Mondiale Alzheimer si celebrano anche i venti anni della Federazione:

«Lo slogan che ha accompagnato, dal 30 giugno 1993, il nostro percorso intrapreso per migliorare la qualità di vita dei malati e le loro famiglie è 'La forza di non essere soli'. Ovvero lavorare insieme: familiari, caregiver, associazioni, medici, operatori, ricercatori e istituzioni».

La malattia di Alzheimer

Demenza è un termine usato per descrivere diverse malattie cerebrali che comportano l'alterazione progressiva di alcune funzioni (memoria, pensiero, ragionamento, linguaggio, orientamento, personalità e comportamento) di severità tale da interferire con gli atti quotidiani della vita. La demenza non ha confini sociali, economici, etnici o geografici. La malattia di Alzheimer è la più comune causa di demenza (rappresenta il 50-60% di tutti i casi). È un processo degenerativo che

colpisce progressivamente le cellule cerebrali, provocando quell'insieme di sintomi che va sotto il nome di "demenza", cioè il declino progressivo e globale delle funzioni cognitive e il deterioramento della personalità e della vita di relazione. Attualmente si stima che le persone affette da demenza siano 35,6 milioni in tutto il mondo e questo numero è destinato a raddoppiare nei prossimi 20 anni: si prevedono 65,7 milioni di malati nel 2030 e 115,4 milioni nel 2050. In Italia si stima che la demenza colpisca circa un milione di persone, e di queste circa 600 mila soffrano della malattia di Alzheimer. Ogni anno si registrano 150mila nuovi casi di demenza. Nel 2010 il costo mondiale della demenza era di 604 miliardi di dollari, superiore all'1% del PIL mondiale. Se la demenza fosse una nazione, sarebbe la 18esima economia mondiale.

La Federazione Alzheimer Italia, rappresentante per l'Italia di Alzheimer's Disease International (ADI), consulente ONU, è la maggiore organizzazione nazionale non profit dedicata alla promozione della ricerca sulle cause, la cura e l'assistenza per la malattia di Alzheimer, al supporto e sostegno dei malati e dei loro familiari, alla tutela dei loro diritti. Coordina 46 Associazioni Alzheimer d'Italia.
www.alzheimer.it - www.facebook.com/alzheimer.it - <https://twitter.com/alzheimertitalia>

Programma dell'incontro pubblico organizzato dalla Federazione Alzheimer Italia
il 21 Settembre 2013 in Sala Alessi, Palazzo Marino, Milano

h.9.00 Saluto di benvenuto di Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute del Comune di Milano

h.9.30• &VÖ— I—öæR FV' B f—æ6—F÷ i del Premio giornalistico sulla malattia di Alzheimer

Intervengono:

Gabriella Salvini Porro, presidente Federazione Alzheimer Italia

Francesco Brancati, presidente Unamsi

h.10.30 Consegna di 5 borse di studio ai neolaureati autori delle migliori tesi di laurea sulla malattia di Alzheimer degli ultimi due anni accademici

Intervengono:

Gabriella Salvini Porro

Alessandro Padovani, neurologo e presidente di SinDem (Associazione Autonoma aderente alla Sin per le Demenze)

Claudio Mariani, ordinario di neurologia presso l'Università degli Studi di Milano - Ospedale Sacco

h.11.30•@avola Rotonda "Alzheimer: un viaggio per prendersi cura"

Intervengono:

Gabriella Salvini Porro

Proiezione del video "Convivere con la demenza: gli Alzheimer Cafè" e lettura della relazione di Bere Miesen "I 220 Alzheimer Cafè in Olanda: 15 settembre 1997 – 21 Settembre 2013"

Marc Wortmann, direttore di ADI -Alzheimer's Disease international

Il Rapporto Mondiale Alzheimer 2013: 'Alzheimer: un viaggio per prendersi cura'. [MORE]

(Notizia segnalata da Silvia Panzarini)

